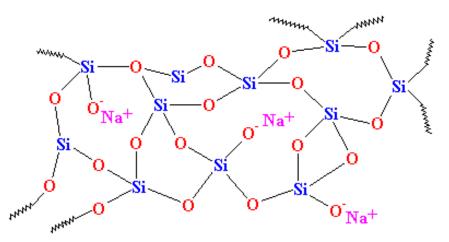
IL VETRO

II VETRO VIENE GENERALMENTE CONSIDERATO UN FLUIDO MOLTO VISCOSO nel quale i legami intermolecolari e gli attriti interni ne impediscono il collasso. Viene prodotto dal rapido raffreddamento di materiale siliceo (SiO₂) allo stato fuso. Il vetro comune è costituito quasi esclusivamente da silice pura. La silice ha un punto di fusione di circa 2000°C per questo durante la produzione del vetro vengono spesso aggiunte altre sostanze, quali il carbonato di sodio e potassio (Na2CO3, K2CO3), per abbassare questa temperatura intorno ai 1000°C. Poiché la presenza di soda rende il vetro solubile in acqua (NON UTILE A FINI PRATICI), viene aggiunta anche calce (ossido di calcio, CaO) per ripristinare l'insolubilità. Al vetro vengono aggiunti degli ossidi per abbassarne il punto di fusione: Na2O, Al2O3, K2O, B2O3 e CaO

Silice amorfa (SiO2)



VETRO (silicato)

TIPI DI VETRO

TIPO I: Vetro Borosilicato

80% SiO2 e 10% B₂O₃ e piccoli quantitativi di Al₂O₃ ed Na₂O Per flaconi e fiale per prodotti per uso parenterale, inerte e con basso coefficiente di espansione termica

TIPO II: Sodio calcico trattato

E' una forma dealcalinizzata del vetro sodio calcico con elevati livelli di Na₂O e CaO

La superficie può essere trattata con SO2 per convertire gli ossidi in superficie in Sali che poi vengono allontanati lavando. coefficiente di espansione termica più elevato ed è usato per soluzioni con pH≤7

TIPO III Sodio Calcico

Solo per liquidi anidri e prodotti secchi, non usato per preparazioni parenterali, resistenza idrolitica moderata, solo per polveri per uso parenterale

TIPO IV:

Bassa resistenza idrolitica, solo per prodotti per uso topico od orale







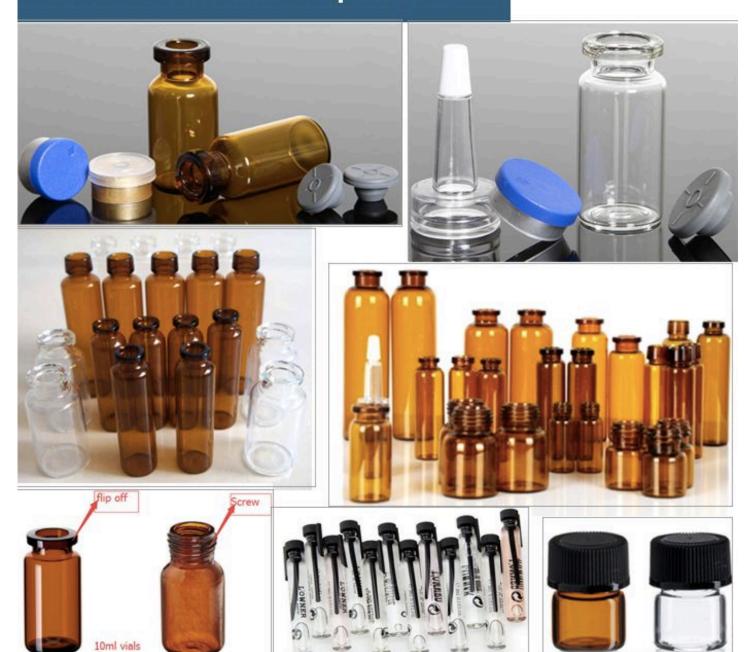








Glass Vials /Ampoules



Caps/Rubber Stopper



Butyl Rubber





Crimper



